CO.S.P.
Coordinamento Sindacale Penitenziario
Segreteria Nazionale Generale

NOTIZIARIO – NOTIZIARIO – NOTIZIARIO

GOVERNO MELONI: DDL FINANZIARIA 2027-2029 – CCNL E CRITICITA' NEL PIANETA DELLA DIFESA E SICUREZZA MA SI DIMENTICANO ANCHE ***PREVIDENZA DEDICATA***

Una Delegazione della FS-CO.S.P. Coodinamento Sindacale Penitenziario guidata dal Segretario Generale Nazionale ,Domenico Mastrulli, si è confrontata nel pomeriggio del giorno 11 novembre scorso con gli esponenti più importanti,.nazionali di camera e Senato della repubblica di Fratelli d'Italia: Presenti Emanuele Prisco e Wanda Ferro,Sottosegretari di Stato al Ministero dell'Interno – Viminale,Fabio Rampelli,Vicepresidente della Camera dei deputati, Giovanni Maiorano,Deputato di Fratelli d'Italia e componente della I Commissione Affari Costituzionali,e la Deputata Augusta Montaruli. Inizialmente presente anche l'Onorevole di Fratelli d'Italia Galeazzo Bignami Capogruppo FDI Camera dei Deputati. Nel proprio intervento,la FS-CO.S.P. ha evidenziato che riconoscere da parte del Governo la specificità,i rischi,le criticità e il disagio che oltre 450.000 Donne e Uomini Militari e Civili del Comparto Difesa e Sicurezza richiedono,appare il minimo rispetto a quanto da tempo accade per le strade,nelle manifestazioni e nelle Carceri. Su quest'ultimo punto, Polizia Penitenziaria, Carceri, la FS.COSP nel proprio intervento incisivo,duro ma di estrema chiarezza, ha ricordato quanto accade sulla pelle di donne e uomini da tempo nelle oltre 200 prigioni d'Italia,nelle scorte e piantonamenti, ha evidenziato le scorribande di criminali che attaccano verbalmente e fisicamente i Poliziotti con Evasioni,Tentativi di evasioni,Sommosse, Aggressioni e dileggio, sfoderando i numeri dell'ultimo 20ennio e che ci consegna,ad oggi, un trend negativo di circa 200 suicidi nell'Amministrazione Penitenziaria,oltre 12.700 aggressioni contro gli agenti in prima linea ,la fatiscenza delle strutture penitenziarie e delle Caserme,il trattamento economico e la disparità sociale e formativa del personale di polizia.
Mastrulli ha poi evidenziato la propria contrarietà all'ingresso di **AGENTI AUSILIARI, LA CUI PROPOSTA IN FINANZIARIA appare,per tutti,deludente,** Agenti temporanei per un anno,dodici mesi, sottopagati al 65% rispetto ai colleghi Militari che ne percepiscono quasi 85% stipendiale come a corsi di formazione limitati a solo 30 trenta giorni con l'automatismo ingresso nei reparti detentivi, tanto,in virtù di una manodopera sottocosto che ci riporta nelle peggiori aree dell'africa o della Cina del sud se consideriamo che gi9à oggi dai CONBCORSI in atto le dimissioni sono a raffica,negli ultimi giorni e per l'ultimo concorso sono stati circa 10 gli agenti di prima nomina che hanno dato le dimissioni,in un anno per vari concorsi salgono a cinquecento 300 tra le donne e gli uomini che lasciano la divisa della polizia penitenziaria senza voler pensare ai tanti prepensionamenti a iosa,alle riforme e agli agenti sospesi che il corpo mantiene. Secondo la F-COSP siamo al di sotto di 22.000 unità,in campo solo 34,mila agenti di cui circa 10.000 nelle traduzioni,diverse migliaia di unità nei servizi speciali,particolari e protetti,restano al fronte solo poche migliaia di volenterosi che subiscono l'aggressività criminale e criminologa dei detenuti e l'assenza spaventosa inaccettabile della politica tutta. Al termine dell'intervento, Mastrulli ha evidenziato la precarietà operativa,professionale,numerica e economica del Comparto Funzioni Centrali,Amministrativi,Contabili e FGP lasciato al palo da anni dal disinteresse dipartimentale e Politico,quindi,con una nota sindacale,depositata alla Presidenza del Collegio d'ascolto politico la FS-COSP ha voluto ribadire la propria posizione a favore delle donne e degli uomini che servono,anche se non nella sicurezza ma anche con quella,lo Stato Italiano con richiesta di inserimento della procedura parlamentare a Loro favore già in atto.
Su quanto poi accaduto, in risposta all'intervento FS-COSP,dalla parte politica presente e subentrati "soggetti" , lasciamo al tempo e ai tanto colleghi sindacalisti e politici presenti, una attenta riflessione per la negatività della gravissima ingerenza sindacale posta su altra sigla, stigmatizzando e condannando, un deleterio comportamento che,ancora una volta subiamo,ma che si commenta da sola. ***Un caloroso ringraziamento va alla nostra Delegazione Sindacale che dopo aver lavorato nel turno mattinale al DAP,ha poi partecipato ai Lavori in presenza a Roma***.

LA SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE